

Manifesto 2010

per la salute e la sicurezza sul lavoro

10 azioni su cui far convergere l'attenzione del Paese

1. prevenzione

Potenziare e orientare all'assistenza l'azione degli organi di vigilanza

Per una azione dello Stato programmata e coordinata, con una forte connotazione propositiva e preventiva, accanto all'azione repressiva

2. igiene del lavoro

Mobilitare il Paese sul tema delle malattie professionali

Per sviluppare, a fianco della vigilanza antinfortunistica, l'igiene e la medicina del lavoro per la prevenzione dei rischi da agenti chimici, fisici e biologici, recentemente di nuovo in aumento

3. professionalità

Sviluppare e istituzionalizzare il ruolo degli RSPP/ASPP

Per responsabilizzare e qualificare i professionisti e gli operatori della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e per l'istituzione di una conferenza tematica annuale

4. diritti

Per una carta dei diritti dei lavoratori in materia di salute e sicurezza

Per una maggiore consapevolezza dei lavoratori e per la creazione di una rete nazionale di Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza, perché non c'è prevenzione e sicurezza senza la partecipazione dei lavoratori

5. innovazione

Incentivare l'innovazione e il progresso scientifico-tecnologico finalizzato alla prevenzione

Per fornire nuove e migliori risposte tecniche alle situazioni di rischio, ogni volta che il progresso scientifico-tecnologico lo consente

6. incentivazione

Sviluppare il sistema INAIL che premia la prevenzione e i suoi risultati

Per innescare meccanismi virtuosi di investimento nella sicurezza, per promuovere buone prassi e modelli gestionali efficienti, sfruttando le potenzialità dell'INAIL

7. formazione

Migliorare i percorsi formativi sulla prevenzione

Per riorganizzare e coordinare i corsi universitari, l'alta formazione e la formazione continua e indirizzare le risorse economiche del FSE e dei fondi professionali al know how della prevenzione, ad ogni livello

8. assistenza

Organizzare l'assistenza per la prevenzione alle piccole e medie imprese e agli artigiani

Per sollecitare la creazione di servizi territoriali multaziendali di assistenza tecnica alle PMI e alle attività artigiane, anche attraverso la valorizzazione degli organismi paritetici bilaterali

9. inclusione

Favorire politiche e buone prassi ispirate all'integrazione e all'inclusione dei lavoratori stranieri e dei diversamente abili

Per la diffusione della cultura della sicurezza anche tra le categorie più esposte, favorendo ogni forma utile e innovativa di mediazione linguistica e culturale

10. semplificazione

Ridurre le formalità promuovendo un orientamento finalizzato a risultati concreti e misurabili

Per ripensare l'approccio alla standardizzazione o alla customizzazione dei sistemi di prevenzione. Per un cambiamento, prima culturale e poi professionale, che guardi soprattutto ai fatti, anche pensando alla competitività delle imprese medie e piccole